

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

DOPO SEI SETTIMANE DI DIGIUNO

I Novara torna a vincere a spese dell'Atalanta: 1-0

Molto gioco ma attacchi sterili degli uomini di Heriberto Herrera

MARCATORI: Gavinielli (N) al 23' della ripresa.
NOVARA: Pinotti 6; Zanutto 6; Riva 6; Vivian 6; Udovich 6; De Petrini 6; Gavinielli 6; Carrera 5; Rolfo 5; Giannini 7 (dal 70' Taddei); Boni 6. (N. 12 Tamburini, N. 13 Delle Donne).

Sull'altro fronte nemmeno il Novara ha brillato. Il suo gioco è stato quanto mai frammentario e imprevedibile nella manovra e nelle conclusioni. Dopo essere passati in vantaggio i novaresi hanno avuto una sola occasione per rad-

doppiare a quattro minuti dalla fine. Rolfo lanciato in contropiede da Zanutto si è trovato a tu per tu con Cipollini ma ha fallito clamorosamente il bersaglio calciando abbondantemente fuori. Dalla griglia prova degli azzurri si può salvare solo Giannini e in generale il blocco difensivo. Enzo, tenuto a bada da Vianello e Scirea, non ha praticamente avuto spazio per piazzare le sue bordate.

La seconda medaglia d'oro del campionato del mondo di sci nordico, quella sul 30 chilometri, è toccata ad uno svedese ventitreenne, balzato l'anno scorso alla ribalta internazionale. Si chiama Thomas Magnusson, s'era fatto notare l'anno scorso, soprattutto per la sua statura. Nei pronostici molti gli avevano anteposto Formo, Miato. Invece Magnusson ha deluso tutti i suoi molti ammiratori. Ha dato vita ad una prova spettacolare per la sicurezza con la quale ha saputo condurre un ritmo elevatissimo, per un tempo di 1'10" e 10" al chilometro. Alla fine aveva quasi un minuto di vantaggio su Juha Peltonen, il suo avversario più temuto. Più staccati gli altri, tra i quali era emerso il polacco Jan Staszal.

Aspro e combattuto confronto (2-1)

La Reggina raggiunge e supera il Brescia

I lombardi erano andati in vantaggio, ma l'orgoglio dei calabresi ha avuto il sopravvento

MARCATORI: Bertuzzo al 41' (B); Merighi (R) su rigore al 44' del primo tempo; Trinchero al 12' (R) nella ripresa.
REGGINA: Cazzaniga 5; Landini 6; Zazzaro 5; Trinchero 7; Raschi 6; Boni 6; Ferrara 7; Dal Pozzolo 8; Merighi 7; Sall 6; Bonfanti 5 (dall'11' del s.t. Tamborini 6) (12. Jacoboni, 13. De Petr).

Brescia: Galli 6; Gasparini 7; Casati 6; Bellotto 5; Facci 5; Del Favero 6; Sall 6 (dal 1° del s.t. T. Jacolino 5); Franzon 7; Cincupatini 5; Fanti 5; Bertuzzo 7 (12. Tancredi, 13. Berlanda).

La scialba prova di entrambe le squadre, che avrebbe più che il giusto risultato nullo, è stata spiegata da entrambi i trainer con lo stato del terreno assai pesante. Herrera si è fatto notare per un attimo, ma non ha potuto annoverare ben poche sequenze degne di nota.

senza sosta per tutto il primo tempo. Al 44', comunque, l'equilibrio è ristabilito: Dal Pozzolo entra in area, Del Favero lo affronta e lo sgambetta. La mezzala resiste, fa qualche passo e poi cade a terra. Per Lattanzi è rigore: i bresciani protestano, ma l'arbitro è irremovibile. Merighi tira da fuori area, ma non tenta di minacciare la porta avversaria, anche se Bertuzzo si dimostra molto incisivo.

DALL'INVIATO

NOVARA, 17 febbraio
Il Novara è tornato finalmente alla vittoria dopo sei settimane di digiuno a spese di un'Atalanta combattiva e manovriera ma ormai cronologicamente allergica al tiro a rete. La partita è stata piuttosto mediocre e il tassativo cronista ha potuto annoverare ben poche sequenze degne di nota.

La scialba prova di entrambe le squadre, che avrebbe più che il giusto risultato nullo, è stata spiegata da entrambi i trainer con lo stato del terreno assai pesante. Herrera si è fatto notare per un attimo, ma non ha potuto annoverare ben poche sequenze degne di nota.

La scialba prova di entrambe le squadre, che avrebbe più che il giusto risultato nullo, è stata spiegata da entrambi i trainer con lo stato del terreno assai pesante. Herrera si è fatto notare per un attimo, ma non ha potuto annoverare ben poche sequenze degne di nota.

La scialba prova di entrambe le squadre, che avrebbe più che il giusto risultato nullo, è stata spiegata da entrambi i trainer con lo stato del terreno assai pesante. Herrera si è fatto notare per un attimo, ma non ha potuto annoverare ben poche sequenze degne di nota.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 17 febbraio
Come si prevedeva, il confronto tra Reggina e Avellino è stato molto aspro e combattuto, giocato all'insegna di un agognato che ha lasciato segni evidenti in numerosi giocatori.

Sci nordico: a Falun oro per il beniamino di casa

La 30 km al gigante Magnusson Per gli italiani: una «waterloo»

Mieto e Staszal alle piazze d'onore - Il migliore degli azzurri Chiochetti, trentunismo

FALUN, 17 febbraio
La seconda medaglia d'oro del campionato del mondo di sci nordico, quella sul 30 chilometri, è toccata ad uno svedese ventitreenne, balzato l'anno scorso alla ribalta internazionale. Si chiama Thomas Magnusson, s'era fatto notare l'anno scorso, soprattutto per la sua statura. Nei pronostici molti gli avevano anteposto Formo, Miato. Invece Magnusson ha deluso tutti i suoi molti ammiratori. Ha dato vita ad una prova spettacolare per la sicurezza con la quale ha saputo condurre un ritmo elevatissimo, per un tempo di 1'10" e 10" al chilometro. Alla fine aveva quasi un minuto di vantaggio su Juha Peltonen, il suo avversario più temuto. Più staccati gli altri, tra i quali era emerso il polacco Jan Staszal.

Basket: cade a Cagliari l'Innocenti

Brill match disperato: s'impone per un punto

I milanesi sorpresi dall'agonismo dei cagliari: 70-69

FALUN, 17 febbraio
La seconda medaglia d'oro del campionato del mondo di sci nordico, quella sul 30 chilometri, è toccata ad uno svedese ventitreenne, balzato l'anno scorso alla ribalta internazionale. Si chiama Thomas Magnusson, s'era fatto notare l'anno scorso, soprattutto per la sua statura. Nei pronostici molti gli avevano anteposto Formo, Miato. Invece Magnusson ha deluso tutti i suoi molti ammiratori. Ha dato vita ad una prova spettacolare per la sicurezza con la quale ha saputo condurre un ritmo elevatissimo, per un tempo di 1'10" e 10" al chilometro. Alla fine aveva quasi un minuto di vantaggio su Juha Peltonen, il suo avversario più temuto. Più staccati gli altri, tra i quali era emerso il polacco Jan Staszal.

Sapori a pieno ritmo

Il Saclà regge dieci minuti (95-68)

SAPORI: Sensi, Granucci, Ninci, Bani (4), Franceschini (15), Giustarini (14), Johnson (15), Bove (25), Cosmelli (23) (N.E.: Campanini).

Mobilquattro (con Jura) meglio della Fag: 84-76

MOBILQUATTRO: Rodà (10), Papetti, Girolini (2), Baricchi (7), Juri (8), Grazzani, Crappa (2), Gergali (5), Nizza (10).

SERVIZIO

CLAMOROSO! Il Brill Cagliari ripetendosi anche in questo campionato, ha battuto la grande Innocenti come già lo scorso anno fece con la Ignis. Si tratta di un risultato giusto che il Brill ha conseguito con la forza della disperazione mettendo a profitto tutto quanto la scarsa compagine cagliaritana, oggi come oggi può disporre.

SERVIZIO

Non c'è stato niente da fare contro un Saporì in forma strepitosa che ha giocato una partita ad altissimo livello confermando quanto aveva già fatto vedere nell'incontro perso di pochi punti domenica scorsa con l'Innocenti. La partita non ha avuto storia, tranne i dieci minuti finali, in cui le squadre si sono equilibrate, tanto è stata infatti nettamente dominata dalla Saporì.

SERVIZIO

Il Saclà, visto l'andamento del primo tempo, badava a marcare gli esterni, lasciando via libera ai pivot sensati. Rovine, meglio servito, vinceva nettamente il duello con Merlati e metteva a segno a ripetizione. Alcuni suoi ganci sono stati da manuale. La Saporì conduceva per 67-51 al 12'.

SERVIZIO

Il polacco Stefan Hula ha vinto la prova di salto per la combinata nordica davanti al ecoslovacco Kucera e al norvegese Schjetne.

IL MEDAGLIERE

Table with 3 columns: Country, Gold, Silver, Bronze. Rows include RDT, SVEZIA, FINLANDIA, POLONIA, URSS.

Gregorio Tito

Taranto-Arezzo: 1-0

Decide Morelli con una prodezza

MARCATORE: Morelli al 9' del primo tempo.
TARANTO: Migliorini 6; Biondi 6; Stanzial 6; Romanini 6; Mutti 7; Campidonio 7; Morelli 7; Alpini 5 (dal 68' Pavesi 6, n.e.); Aristei 5; Lamburgo 6; 12mo Boni, 13mo Nardello.

SERVIZIO

È stata una prodezza — favorita dalla dea fortuna — di Morelli che ha deciso l'incontro di oggi permettendo al Taranto di guadagnare al-

SERVIZIO

È stato quindi un primo tempo di casa costantemente spinta in avanti, favorita in questo anche dal goal venuto nei primi minuti di gioco. Taranto ha fatto il suo dovere con questa rete subendo così gli attacchi dei padroni di casa. La seconda parte della gara è stata invece più scialba.

SERVIZIO

È stata una prodezza — favorita dalla dea fortuna — di Morelli che ha deciso l'incontro di oggi permettendo al Taranto di guadagnare al-

SERVIZIO

È stato quindi un primo tempo di casa costantemente spinta in avanti, favorita in questo anche dal goal venuto nei primi minuti di gioco. Taranto ha fatto il suo dovere con questa rete subendo così gli attacchi dei padroni di casa. La seconda parte della gara è stata invece più scialba.

SERVIZIO

È stata una prodezza — favorita dalla dea fortuna — di Morelli che ha deciso l'incontro di oggi permettendo al Taranto di guadagnare al-

G. F. Mennella

Ha staccato Verbeek nel finale

Bitossi di forza nel G.P. di Cannes

CANNES, 17 febbraio
Franco Bitossi in gran forma all'inizio di stagione. Dopo il successo riportato nel circuito di Valleggio, il toscano della Scia si è imposto negli Gran Prix di Cannes al quale hanno partecipato ben 175 corridori. La gara, animata da molteplici tentativi, ha registrato un colpo d'ala di

Regolo Rossi

Brill-Emilio 70-49, Saporì-Saclà 70-49, 90-Motocor-Fag 64-76.
Giacca sabato: Ignis-Maxmobili 70-46, Brina-Smaider 94-89, Forst-Smaider 64-79.
All-Canoè rinviata a martedì.

CLASSIFICA

Ignis punti 28; Innocenti e Forst 26; Canon 18; Smaider e Mobilquattro 16; Saclà e Saporì 14; Alcega, Smaider e Brill 10; Brina e Fag 8; Maxmobili 6.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

La vittoria è venuta un po' da sola

La vittoria è venuta un po' da sola, perché gli altri punti sono venuti quando Jura, sofferente di lombalgia, ha rallentato la difesa. In difesa l'americano di Napoli sembra un po' più sicuro, per fortuna gli arbitri avevano i «tre secondi» molto permissivi.

Ciclocross: successo di Livian a Udine

UDINE, 17 febbraio
L'altiere della Pejo, Franco Livian, che due settimane fa, proprio qui a Udine, aveva ceduto la maglia tricolore all'astoriano Vagneur, si è imposto negli nel ciclocross di «San Donato», precedendo di 10" il suo compagno di scuderia Gianni Flaiban.

CLASSIFICHE

Ignis punti 28; Innocenti e Forst 26; Canon 18; Smaider e Mobilquattro 16; Saclà e Saporì 14; Alcega, Smaider e Brill 10; Brina e Fag 8; Maxmobili 6.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

CLASSIFICHE

SERIE «A» MASCHILE: Panini Modena-CUS Torino 2-1; Rini Firenze-Brummet 3-1; Arcinece Trieste-Petrarca 3-0; Pavesi Parma-Arcinece 0-2; Paolotti Ostiense-Lubiam Cogne e Casagrande 12; Presolana 6; Trilli 4; Famosa 0.

Series C: A: prezioso pari dell'Alessandria B: invasione di campo a Sassari C: exploit della Nocerina

Utile pareggio dell'Alessandria a Seregno (non si dimentichi che i lombardi sono da settimane squadra fra le più pimpanti), che consente ai grigi piemontesi di conservare saldamente il comando anche se il Lecco (vittorioso sul mantovano Padova) ha rovesciato il suo punto e Udinese e Venezia non sono state da meno (i friulani hanno superato in casa il Monza mentre il Venezia, dimostrando di essere in ripresa, è andato a vincere a Trieste).

È risultato da buttar via ha raggiunto la Triestina a quota 15 e si è portato ad un punto dal Padova.

Fattaccio a Sassari. Ad un minuto dalla fine la partita, è stato inascoltato il campo mentre la Sambenedettese era in vantaggio per 3-2 sulla Torres. Ora la Samb. si vedrà assegnati due punti a tavolino (peraltro già ottenuti sul campo). È si tratta di un successo prezioso perché i Rimini, tornato a galoppare di gran carriera, è andato a vincere alla Spezia mantenendo invariato lo svantaggio di due punti nei confronti della capolista. Bel successo del Pisa a Cremona e vittoria promettevole del Livorno sul Mon-

terochi. In coda passo avanti dell'Olbia, che ha battuto il Viareggio, ingannandolo,